

Rapporto presidenziale sull'annata 2022 della Federviti, sezione di Bellinzona e Mesolcina.

Cari ospiti e care viticoltrici e viticoltori,

Vi propongo quest'anno una relazione più contenuta anche perché diversi temi saranno trattati in seguito. Non posso però, non iniziare il mio intervento facendo riferimento alla stagione 2021, che sicuramente sarà ricordata per la sua diversità. Tutto è iniziato bene, con un germogliamento della vite abbastanza regolare. Seguito però da un mese di aprile e maggio piuttosto "freddi" che hanno ritardato la crescita dei germogli. E solo verso la fine di maggio la situazione climatica è migliorata permettendo un rapido recupero vegetativo e una fioritura, avvenuta un po' in ritardo ma con buoni risultati.

Purtroppo, nel suo insieme, l'estate è stata poco generosa, contraddistinta da importanti precipitazioni con grandinate che hanno colpito in particolare la nostra regione. Indimenticabile la forte grandinata abbattutasi l'8 luglio con epicentro proprio la città di Bellinzona e successivamente sono state colpite altre regioni il 13, e il 25 e 27 luglio.

Chiaramente con un'estate così piovosa la gestione del vigneto è stata difficile e impegnativa. Fortunatamente le condizioni meteo sono migliorate durante la fase di maturazione delle uve e hanno permesso di raggiungere un buon livello qualitativo.

Aspetti fitosanitari

La grande instabilità climatica ha notevolmente influenzato la protezione fitosanitaria del vigneto. E la pressione della peronospora è stata forte con lunghi periodi infettivi rendendo molto difficile la lotta contro questo patogeno.

Non meno preoccupazione è la presenza di parassiti, con l'arrivo di nuovi organismi invasivi come la *Popillia japonica* e altri insetti succhiatori.

Per la Flavescenza Dorata, siamo ritornati alla lotta obbligatoria, dopo un periodo di moratoria, con un prodotto a base di "piretrine naturali" in grado di abbassare la popolazione dell'insetto vettore della malattia.

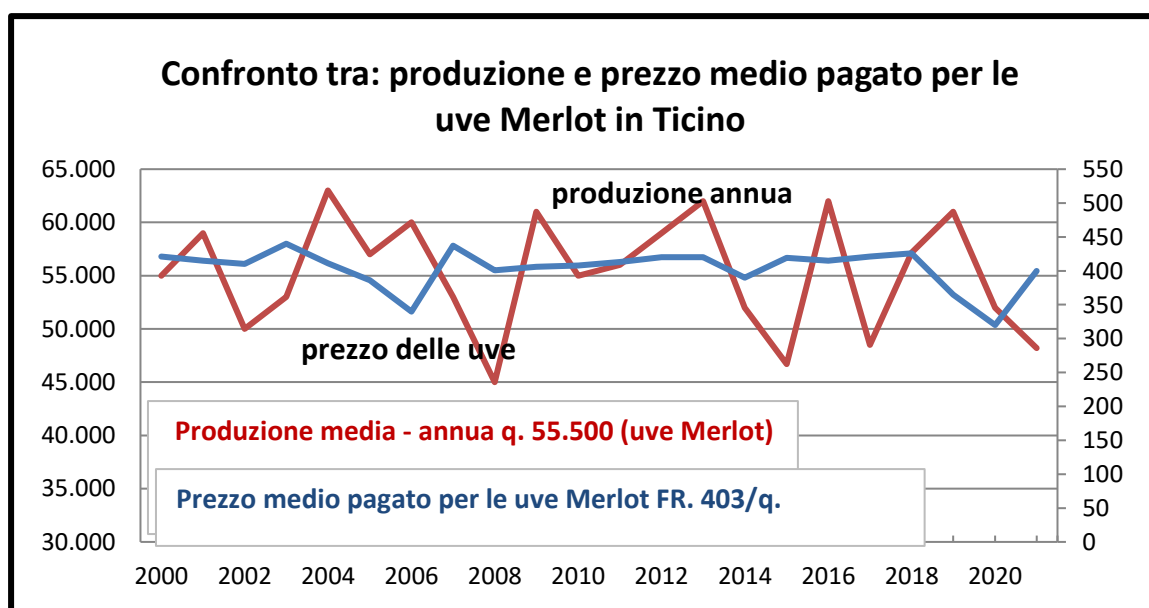
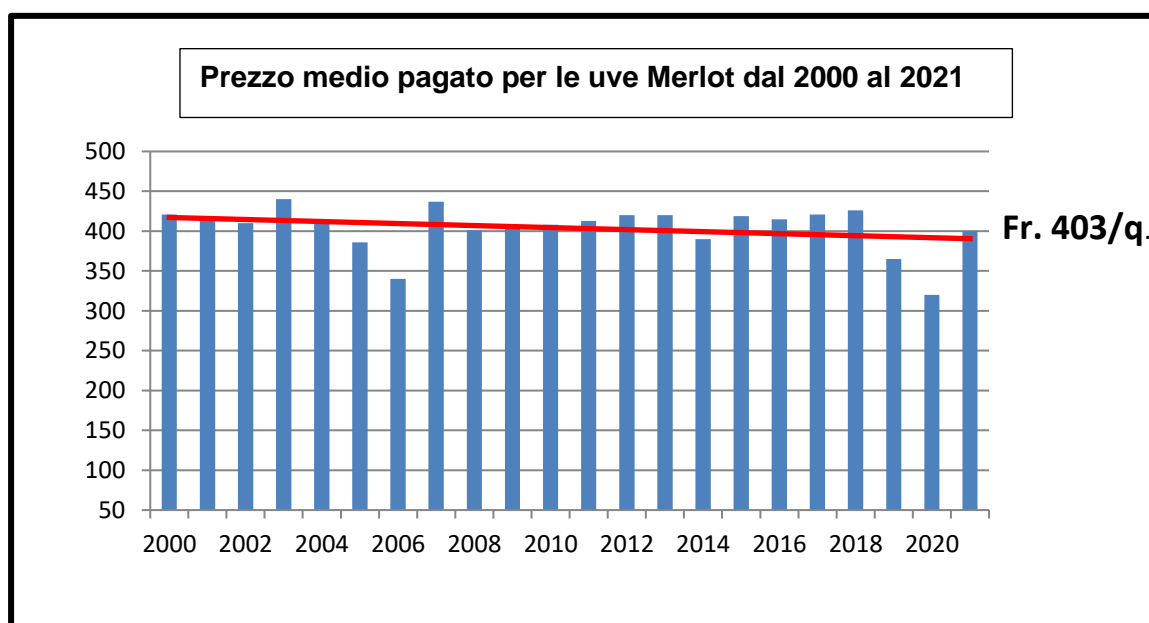
Federviti è stata particolarmente impegnata nell'azione di distribuzione del prodotto. In quanto la fornitura del fitofarmaco è stata gratuita e si è reso necessario un controllo amministrativo, compiuto proprio dalle sezioni di Federviti. Va specificato che questo aiuto, visto l'obbligatorietà del trattamento, è stato esteso anche ai viticoltori non soci di Federviti.

Si è temuto anche per la presenza della *Drosophila suzukii*, la cui popolazione è però rimasta a livelli bassi causando pochi danni.

Vendemmia 2021

È iniziata verso il 20 settembre. Il grado di maturazione medio è stato buono 20,6 Brix (85,6 Oe), inferiore all'annata precedente.

E risulta la terza vendemmia più scarsa degli ultimi 20 anni, preceduta solo dall'annata 2008 e 2015. Sono stati raccolti in totale 51.113 quintali di uva di cui 48.544 quintali di Merlot. Una piccola vendemmia dovuta all'andamento climatico, ma anche alle misure imposte dall'Interprofessione per risanare il mercato del vino, con limiti di resa per i vini o DOC a 800 g/m². Posso già annunciarvi che questi limiti saranno rivisti al rialzo e riportati ai valori precedenti la pandemia, quindi di 1 kg/m².



Danni da selvaggina, purtroppo malgrado la possibilità di effettuare una caccia selettiva e la positiva collaborazione con gli uffici competenti, si sono ancora verificati dei danni di una certa gravità.

Formazione professionale continua, prosegue il nostro impegno di dare a tutti il massimo delle informazioni. Ritourneremo su questo tema previsto all'ordine del giorno.

Corso per l'autorizzazione all'uso di prodotti antiparassitari. Continuano i corsi normalmente organizzati in due sedi: Scuola agricola di Mezzana e Agroscope di Cadenazzo e anche in online. Questo nuovo sistema di formazione non ha favorito la partecipazione dei viticoltori, i quali sono piuttosto restii all'uso dell'informatica.

Formulario dell'autocontrollo, richiesto dai nostri partner (vinificatori), è molto importante e va compilato in modo giusto segnalando i prodotti utilizzati e il loro dosaggio. Da notare l'ottima collaborazione con le cantine, le quali forniscono un piano di trattamento ai loro conferitori assistendoli in modo concreto nel loro lavoro di protezione del vigneto.

Studio sul territorio, come sapete, la nostra sezione è stata promotrice di uno studio sulle difficoltà di gestione dei vigneti, grazie alla collaborazione dei ricercatori del WSL. I primi risultati sono stati presentati alla giornata Cantonale del viticoltore, tenutasi al Centro del verde di Mezzana. Grazie a questi approfondimenti sul territorio è oggi possibile proporre nuove strategie per il futuro. Un primo passo è già stato fatto, con la proposta approvata dall'assemblea dei delegati Federviti, di introdurre un prezzo indicativo per i vigneti di collina. Inoltre, questi dati serviranno a sostenere la mozione Piezzi che mira alla costituzione di un fondo cantonale a favore dei vigneti di collina e del paesaggio.

Bonus Federviti per l'acquisto di vini, come già rilevato, l'iniziativa non ha avuto il successo sperato, meno delle metà dei nostri associati ha approfittato del buono e della disponibilità delle cantine a concedere degli sconti per l'acquisto di vino. Ciononostante, il comitato ha comunque deciso di riproporre l'azione anche quest'anno, convinti che si possa istaurare una maggiore collaborazione con le cantine della nostra regione.

In conclusione, ci tengo a ringraziare il segretario e cassiere Nicola e i membri di comitato, Giorgio, Mauro, Michele, Nicolao e Tarcisio, sempre pronti a dare il loro contributo.

Maggio, 2022. M. Ferretti - Presidente sezione Federviti Bellinzona e Mesolcina

